

COMUNE DI FICAROLO

Provincia di Rovigo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

anno
2018

IL REVISORE UNICO

DARIO DR. BINOTTO

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	8
Fondo di cassa.....	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018....	13
Risultato di amministrazione	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
Fondi spese e rischi futuri	19
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	23
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	31
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	32
CONTO ECONOMICO.....	32
STATO PATRIMONIALE.....	36
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	44
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	44
CONCLUSIONI	44

Comune di FICAROLO

Organo di revisione

Verbale n. 59 del 26-04-2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Ficarolo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castelfranco Veneto, 26/04/2019


Il Revisore Unico

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Binotto Dario, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 50 del 15.12.2016;

- ♦ ricevuta in data 09.04.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 38 del 08.04.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 40 del 28.07.2017;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 10
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Ficarolo registra una popolazione al 31.12.2017, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2.407 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"*;
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

Totale avanzo complessivo della Gestione Finanziaria anno 2017

1.550.670,05

Parte accantonata	670.631,33
Parte vincolata	102.127,27
Parte investimenti	221.125,27
Parte disponibile	556.786,18

	Avanzo applicato con variazione n. 01 DGC n. 51 del 23/05/2018 - ratificata con DCC n. 26 del 25/06/2018	Avanzo applicato con variazione n. 02 DGC n. 67 del 13/06/2018 - ratificata con DCC n. 28 del 25/06/2018	Avanzo applicato con variazione n. 04 DGC n. 98 del 19/09/2018 - ratificata con DCC n. 34 del 22/10/2018	Avanzo applicato con variazione n. 05 DGC n. 105 del 10/10/2018 - ratificata con DCC n. 35 del 22/10/2018	Avanzo applicato con variazione n. 06 DGC n. 110 del 24/10/2018 - ratificata con DCC n. 40 del 21/12/2018	Avanzo applicato con variazione n. 07 DGC n. 117 del 28/11/2018 - ratificata con DCC n. 42 del 21/12/2018	Utilizzo avanzo
Parte accantonata							0,00
Parte vincolata		5.610,66		96.516,61			102.127,27
Parte investimenti	171.627,52		15.000,00	34.497,75			221.125,27
Parte disponibile	2.000,00			43.562,25	1.500,00	19.000,00	66.062,25
Tot.	173.627,52	5.610,66	15.000,00	174.576,61	1.500,00	19.000,00	389.314,79

L'avanzo vincolato è stato utilizzato per € 5.610,66 in parte corrente quale quota vincolata ex lege per corrispondere agli aventi diritto gli arretrati stipendiali del nuovo CCNL per il biennio economico 2016/2017 a seguito della definitiva sottoscrizione, in data 21 maggio 2018, del Contratto Nazionale di lavoro per il personale non dirigente del comparto Funzioni Locali per il triennio 2016-2018;

L'ulteriore quota di avanzo vincolato di € 96.516,61 è stata utilizzata quale vincolo formalmente attribuito dall'Ente ai fini del trasferimento a Veneto Strade S.p.A. della quota parte dei proventi delle contravvenzioni incassate e accantonate nell'avanzo vincolato.

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento; (Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6)

In riferimento all'Ente si precisa che:

- Non partecipa ad alcuna Unione dei Comuni;
- partecipa al Consorzio per lo Sviluppo del Polesine (CONSVIPO), Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani nel bacino di Rovigo;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si** è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n.

205;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
 - che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
 - che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
 - che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
 - nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - nel corso dell'esercizio **non si è reso necessario** provvedere al recupero di alcun disavanzo;
 - **non è** in dissesto;
 - nel corso dell'esercizio **non si è reso necessario** attivare alcun piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
 - l'Ente non ha provveduto all'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018.
 - **non sono** emersi nel corso del 2018 debiti fuori bilancio;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Di seguito si riportano le percentuali di copertura dei costi realizzate tramite i proventi:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	11.257,04	95.433,84	-84.176,80	11,80%	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	64.969,54	86.205,20	-21.235,66	75,37%	
Lampade votive	17.300,00	7.228,03	10.071,97	239,35%	
Assistenza domiciliare	1.500,00	1.258,80	241,20	119,16%	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi	3.870,71	19.248,24	-15.377,53	20,11%	
Parchimetri			0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali	545,00	200,00	345,00	272,50%	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi	13.554,14	4.066,34	9.487,80	333,33%	
Totali	112.996,43	213.640,45	-100.644,02	52,89%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	1.056.580,75
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	1.056.580,75

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.011.919,40	1.071.277,31	1.056.580,75
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	23.400,00	23.400,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

4. Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	24.710,29	23.400,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	24.710,29	23.400,00	0,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	1.310,29	23.400,00	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	23.400,00	0,00	0,00

Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		1.071.277,31			1.071.277,31
Entrate Titolo 1.00	+	1.828.602,86	1.096.623,36	214.300,10	1.310.923,46
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	260.457,03	132.617,31	21.170,75	153.788,06
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	1.940.233,63	765.422,72	287.431,15	1.052.853,87
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	4.029.293,52	1.994.663,39	522.902,00	2.517.565,39
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	2.949.464,31	1.689.978,97	374.058,27	2.064.037,24
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	205.741,81	100.500,45	19.603,81	120.104,26
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	3.155.206,12	1.790.479,42	393.662,08	2.184.141,50
Differenza D (D=B-C)	=	874.087,40	204.183,97	129.239,92	333.423,89
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	874.087,40	204.183,97	129.239,92	333.423,89
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	907.422,00	16.760,56	90.567,00	107.327,56
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	907.422,00	16.760,56	90.567,00	107.327,56
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	907.422,00	16.760,56	90.567,00	107.327,56
Spese Titolo 2.00	+	1.313.423,92	220.336,05	167.317,01	387.653,06
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	1.313.423,92	220.336,05	167.317,01	387.653,06
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	1.313.423,92	220.336,05	167.317,01	387.653,06
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-406.001,92	-203.575,49	-76.750,01	-280.325,50
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	772.662,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	772.662,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	633.778,24	383.110,06	0,00	383.110,06
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	710.433,00	378.703,69	72.201,32	450.905,01
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	1.462.708,03	5.014,85	-19.711,41	1.056.580,75

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'Ente **non ha** fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 772.662,00:

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel: i Responsabili della spesa nelle Determinazioni di impegno attestano che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

L'ente risulta regolare nella tempestività dei pagamenti.

L'articolo 41, comma 1, del DL 66/2014 prevede che alle relazioni ai bilanci consuntivi delle pubbliche amministrazioni e' allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonche' l'indicatore annuale di tempestivita' dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarita' amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 160.995,42 come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	160.995,42
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	298.290,61
Fondo pluriennale vincolato di spesa	386.110,15
SALDO FPV	-87.819,54
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	604,27
Minori residui attivi riaccertati (-)	277.411,83
Minori residui passivi riaccertati (+)	41.483,56
SALDO GESTIONE RESIDUI	-235.324,00
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	160.995,42
SALDO FPV	-87.819,54
SALDO GESTIONE RESIDUI	-235.324,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	87.819,54
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.161.355,26
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	1.087.026,68

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge quanto segue: .

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	1298329,30	1260494,02	1096623,36	87,00
Titolo II	207986,69	139542,90	132617,31	95,04
Titolo III	1201532,52	965173,09	765422,70	79,30
Titolo IV	816000,00	116760,56	16760,56	14,35
Titolo V	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1071277,31	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		77.227,91
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		2.365.210,04
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		2.099.460,70
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		46.305,03
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		100.500,45
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			196.171,77
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		19.620,66
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			215.792,43
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		369.694,13
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		221062,70
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		116.760,56
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		422.509,28
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		339.805,12
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			-54.797,01
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	12	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			160.995,42

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		215.792,43
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	19.620,66
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		196.171,77

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	77.227,91	46.305,03
FPV di parte capitale	221.062,70	339.805,12
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Parte II) SEZIONE I.II - DATI CONTABILI: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

1. Alimentazione Fondo pluriennale vincolato

1.1 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	32.385,99	77.227,91	46.305,03
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	24.519,43	36.779,81	46.305,03
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	7.866,56	40.448,10	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

(*) solo per gli enti sperimentatori

(**) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(***) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

1.2 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	125.960,92	221.062,70	339.805,12
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	0	91.422,00	100.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	0	0	0
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0	0	0

(*) solo per gli enti sperimentatori

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 1.087.026,68, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.071.277,31
RISCOSSIONI	(+)	613.469,00	2.394.534,01	3.008.003,01
PAGAMENTI	(-)	633.108,41	2.389.519,16	3.022.699,57
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.056.580,75
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.056.580,75
RESIDUI ATTIVI	(+)	617.972,58	475.606,97	1.093.579,55
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	55.901,82	621.121,65	677.023,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			46.305,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			339.805,12
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			1.087.026,68

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Parte II) SEZIONE I - DATI CONTABILI: Risultati della Gestione Finanziaria

1. Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	1.646.387,11	1.550.670,05	1.087.026,68
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	330.059,00	670.631,33	623.521,33
Parte vincolata (C)	69.539,14	102.127,27	104.632,58
Parte destinata agli investimenti (D)	259.572,86	221.125,27	96.351,54
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	987.216,11	556.786,18	262.521,23

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

2. Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			
			F.C.D.E.	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Es. leg.	Trasfer.	mutuo	ente
Copertura dei debiti fuori bilancio	0								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0								
Finanziamento spese di investimento	0								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0								
Estinzione anticipata dei prestiti	66.062,25	66.062,25							
Altra modalità di utilizzo	0								
Utilizzo parte accantonata	0		0	0	0				
Utilizzo parte vincolata	102.127,27					102.127,27	0	0	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	221.125,27								221.125,27
Valore delle parti non utilizzate	0	0	0	0		0	0	0	
Valore monetario della parte	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n.									

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 38 del 08.04.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 38 del 08.04.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 1/1/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.508.249,14	613.469,00	617.972,58	- 276.807,56
Residui passivi	730.565,79	633.180,41	55.901,82	- 41.483,56

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	274.832,79	35.822,15
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	855,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	366,00
Gestione servizi c/terzi	1.119,77	5.295,41
MINORI RESIDUI	276.807,56	41.483,56

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali		524.496,00	722,47	9.700,07	0,00	70.262,57	5.443,16	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12		140.070,66	722,47	5.260,04	0,00	70.262,57		
	Percentuale di riscossione		26,71	100,00	54,23		100,00		
Tassa - Tia - Tari	Residui iniziali		274.176,99	232.957,90	190.373,04	227.687,07	307.013,57	329.069,56	270.022,14
	Riscosso c/residui al 31.12		109.373,27	108.204,37	19.507,50	26.425,42	54.604,62		
	Percentuale di riscossione		39,89	46,45	10,25	11,61	17,79		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali		93.448,65	75.664,00	406.907,04	815.675,82	728.056,72	472.679,87	287.650,95
	Riscosso c/residui al 31.12		103.794,81	75.664,00	206.996,27	299.164,78	274.119,65		
	Percentuale di riscossione		111,07	100,00	50,87	36,68	37,65		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Proventi acquedotto	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali		12.180,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								

¹⁾ Sono comprensivi dei residui di competenza

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

▪ Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 620.267,13

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso in quanto al momento non ritenuto indispensabile.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	2.807,33
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	446,87
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	3.254,20

Altri fondi e accantonamenti

Non si rileva la costituzione di altri fondi di accantonamento.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.354.539,67	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	129.535,73	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.606.574,27	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	3.090.649,67	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	309.064,97	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	53.664,03	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	255.400,94	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	53.664,03	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		1,74

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Si precisa che l'Ente sta beneficiando dello slittamento della seconda rata dei mutui ai sensi della normativa a favore degli Enti Terremotati. Qualora si tenesse in considerazione il normale ammontare degli interessi annui sui mutui in ammortamento pari ad € 100.639,95, la disponibilità residua sarebbe di € 208.070,58.=

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	2.541.919,68
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	100.500,45
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	2.441.419,23

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	2.935.677,63	2.733.837,09	2.541.919,68
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	201.840,54	191.917,41	100.500,45
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.733.837,09	2.541.919,68	2.441.419,23
Nr. Abitanti al 31/12	2.421,00	2.407,00	2.356,00
Debito medio per abitante	1.129,22	1.056,05	1.036,26

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	127.961,36	107.970,58	53.664,03
Quota capitale	201.840,54	191.917,41	100.500,45
Totale fine anno	329.801,90	299.887,99	154.164,48

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui, né estinzioni anticipate di mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore né di organismi partecipati né altri.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità da Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 operazioni di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto in data 27/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019_.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

(da compilarsi solo da parte dei Comuni)

2.1 Efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria nelle fasi di accertamento e di riscossione:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamen to	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	8.050,35	8.050,35	0,00	60.866,32
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	70.778,51	
Residui riscossi nel 2018	3.109,34	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.120,39	
Residui al 31/12/2018	62.748,78	88,66%
Residui della competenza	800,00	
Residui totali	63.548,78	
FCDE al 31/12/2018	60.753,37	95,60%

In merito si osserva che il FCDE è riferito esclusivamente al recupero IMU.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 19.720,24 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: possibile maggior evasione la cui attività di recupero sarà effettuata nei termini prescrittivi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	70.262,57	
Residui riscossi nel 2018	70.262,57	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.181,69	
Residui al 31/12/2018	-2.181,69	-3,11%
Residui della competenza	7.624,85	
Residui totali	5.443,16	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 6.638,28 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: probabile variazione base imponibile

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	10.884,25	
Residui riscossi nel 2018	10.884,25	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	739,33	
Residui totali	739,33	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono costanti rispetto quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	307.013,57	
Residui riscossi nel 2018	54.604,62	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	10.000,00	
Residui al 31/12/2018	242.408,95	78,96%
Residui della competenza	86.661,61	
Residui totali	329.070,56	
FCDE al 31/12/2018	270.022,14	82,06%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	3.119,60	2.902,95	7.960,56
Riscossione	3.119,60	2.902,95	7.960,56

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

importo	% x spesa corr.
2.348.944,42	0,13%
2.197.494,56	0,13%
2.099.460,70	0,38%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	1.356.823,89	819.670,45	651.107,00
riscossione	664.566,21	608.124,77	469.786,63
%riscossione	48,98	74,19	72,15
FCDE	208.000,00	204.656,74	287.650,95
* di cui accantonamento al FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	1.356.823,89	819.670,45	651.107,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	208.000,00	415.912,77	287.650,95
entrata netta	1.148.823,89	403.757,68	363.456,05
destinazione a spesa corrente vincolata	425.868,00	87.212,15	104.935,50
% per spesa corrente	37,07%	21,60%	28,87%
destinazione a spesa per investimenti	137.344,68	5.440,00	5.000,00
% per Investimenti	11,96%	1,35%	1,38%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	accertamenti
CONTRAVVENZIONI AL CDS DA SISTEMA TUTOR (escluse contravvenzioni art. 126-bis)	€ 476.000,00
- spese postali	€ 72.500,00
- canone locazione	€ 95.200,00
- FCDE riproporzionato	€ 88.429,00
Totale spese impegnate	€ 256.129,00
accertamento netto	€ 219.871,00
TOTALE da vincolare al 50% di destinazione ex art. 208 CdS	€ 109.935,50

DESTINAZIONE del 25% della quota soggetta al vincolo	
art. 208 comma 4, lettera a): in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente.	€ 27.483,88
SPESE IMPEGNATE	
manutenzione strade e piazze acquisto di beni	€ 4.098,85
manutenzione strade e piazze prestazione di servizi	€ 5.000,00
manutenzione straordinaria segnaletica stradale	€ 5.000,00
gestione e manutenzione impianto videosorveglianza	€ 0,00
circolazione e segnaletica stradale/prestazione di servizi	€ 10.000,00
varie per ambiente	€ 5.000,00
lett. a) vincolo rispettato tot.	€ 29.098,85

DESTINAZIONE del 25% della quota soggetta al vincolo	
art. 208 comma 4, lettera b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale...omissis...	€ 27.483,88
SPESE IMPEGNATE	
prestazioni di servizi vigilanza urbana per gestione multe	€ 57.500,00
lett. b) vincolo rispettato tot.	€ 57.500,00

DESTINAZIONE del 50% della quota soggetta al vincolo	
art. 208 comma 4, lettera c) c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.	€ 54.967,75
SPESE IMPEGNATE	
manutenzione ordinaria pubblica illuminazione	€ 10.000,00
spese per illuminazione pubblica prestazioni di servizi	€ 10.000,00
quota trasferimento a Veneto Strade per concessione	€ 40.000,00
lett. c) vincolo rispettato tot.	€ 60.000,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	728.056,72	
Residui riscossi nel 2018	274.119,65	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	147.577,57	
Residui al 31/12/2018	306.359,50	42,08%
Residui della competenza	157.420,37	
Residui totali	463.779,87	
FCDE al 31/12/2018	287.650,95	

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** Euro 19.451,40 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: nuovi contratti antenne e loculi/aree cimiteriali, gestione fitti beni immobili.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	840,40	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	840,40	100,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	840,40	
FCDE al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	365.396,36	341.407,20	-23.989,16
102	imposte e tasse a carico ente	36.445,13	40.028,95	3.583,82
103	acquisto beni e servizi	1.457.658,35	1.362.772,83	-94.885,52
104	trasferimenti correnti	183.420,76	213.111,29	29.690,53
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	107.970,58	53.664,00	-54.306,58
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	4.694,83	20.356,40	15.661,57
110	altre spese correnti	41.908,55	68.119,90	26.211,35
	TOTALE	2.197.494,56	2.099.460,57	-98.033,99

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 22.697,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 545.133,73;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater **(o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità)** della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	476.389,53	341.407,20
Spese macroaggregato 103	36.273,87	1.559,82
Irap macroaggregato 102	32.470,33	20.939,87
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	545.133,73	363.906,89
(-) Componenti escluse (B)		1.559,82
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	545.133,73	362.347,07
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2018 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

(A titolo meramente indicativo le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, provvedendo all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati, salvo AS2 srl, **non recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare ulteriori servizi pubblici locali, ed ha comunque sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente per i servizi in precedenza esternalizzati.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 21.12.2018 (entro il 31 dicembre 2018), con deliberazione di C.C. n. 41, alla revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 d.lgs. 175/2016 e s.m.i., ai fini della ricognizione delle partecipazioni possedute.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata direttamente dal Comune di Ficarolo ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2017e nei due precedenti. Il Comune detiene le seguenti partecipazioni:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione
Fondazione San Salvatore	100%
AS2 azienda servizi strumentali	1,23%
CONSVIPO	0,7315%
Consiglio di Bacino Rovigo	0,999%
Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani nel bacino di Rovigo	1,23%
Acquevenete Spa	0,23%
Attiva Spa ex Cosecon	0,003%

Relativamente alla società partecipata Acquevenete spa, il Revisore rileva che la stessa, a sua

volta detiene le seguenti partecipazioni, valutate nel bilancio al 31.12.2017 della società, come segue:

NR.	DENOMINAZIONE	IMPORTO 31/12/2017 IN BILANCIO
1	CENTRO VENETO GESTIONE ACQUE S.R.L	100.000
2	PRONET S.r.l	19.012
3	VENETO ENERGIE SPA	44.929
4	VIVERACQUA SCARL EX CVS	5.961
5	NE-T TELERETE NORDEST SRL	54.401
6	VIVERACQUA SCARL EX PA	6.645
	TOTALE	130.948

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Ente con delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 27/04/2018 ha rinviato all'esercizio 2018 (con rendicontazione nel 2019) la contabilità economico-patrimoniale armonizzata, approvando le riclassificazioni delle voci dell'inventario conformemente al piano dei conti patrimoniale al 31.12.2016; successivamente, nelle more dell'avvio della contabilità economico-patrimoniale riferita all'anno 2018, l'Ente ha tenuto la stessa anche con riferimento all'anno 2017.

Il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare i prospetti di raccordo tra i saldi al 31.12.2016 e quelli al 01.01.2017, oltre il conto economico e lo stato patrimoniale al 31.12.2017.

L'Organo di Revisione dovendosi esprimere in merito alla contabilità economico-patrimoniale riferita all'anno 2018 deve tener conto anche della contabilità economico-patrimoniale relativa all'anno 2017 nonché delle rilevazioni all'01.01.17; a tal fine è stata chiesta all'Ente la Relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2017, la quale non è stata prodotta.

A seguito di ciò il Revisore è stato impossibilitato ad effettuare un approfondito controllo sul saldo di alcune voci del conto economico e dello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio 2017.

Alla luce di quanto sopra lo scrivente Revisore, relativamente all'esercizio 2018, espone quanto segue:

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione riferita all'esercizio 2018 sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		Anno 2018	Anno 2017	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	922.749,02	931.483,79		
2	Proventi da fondi perequativi	337.745,00	384.573,77		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	139.542,93	180.775,15		
a	Proventi da trasferimenti correnti	139.542,93	125.435,89		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti		55.339,26		E20c
c	Contributi agli investimenti				

4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	153.794,55	137.971,04	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	39.590,49	25.707,83		
b	Ricavi della vendita di beni		70,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	114.204,06	112.193,21		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	776.984,48	864.974,95	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	2.330.815,98	2.499.778,70		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	25.469,74	24.638,53	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.225.551,79	1.275.008,06	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	95.200,00	142.072,94	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	309.627,90	183.420,76		
a	Trasferimenti correnti	213.111,29	183.420,76		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	96.516,61			
13	Personale	384.116,57	365.396,36	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	294.114,38	664.998,00	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	3.716,30	3.385,19	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	284.634,58	314.769,81	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	5.763,50	346.843,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	446,87	2.807,33	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	73.435,16	47.983,98	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	2.407.962,41	2.706.325,96		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	- 77.146,43	- 206.547,26		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<u>Proventi finanziari</u>				
19	Proventi da partecipazioni	178,14		C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti	178,14			
20	Altri proventi finanziari	30,64	30,70	C16	C16
	Totale proventi finanziari	208,78	30,70		
	<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	53.664,03	108.046,00	C17	C17
a	Interessi passivi	53.664,03	108.046,00		

b	Altri oneri finanziari				
		Totale oneri finanziari	53.664,03	108.046,00	
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 53.455,25	- 108.015,30	

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno 2018	Anno 2017	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	11.916,64	38.826,88	D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	11.916,64	38.826,88		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	210.831,28	190.076,92	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire		5.805,90		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	100.000,00	91.422,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	100.535,28	85.849,02		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	8.800,00	7.000,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	1.496,00			
	Totale proventi straordinari	210.831,28	190.076,92		
25	Oneri straordinari	323.093,50	22.945,46	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	313.093,50	22.945,46		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari	10.000,00			E21d
	Totale oneri straordinari	323.093,50	22.945,46		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	- 112.262,22	167.131,46		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	- 230.947,26	- 108.604,22		
26	Imposte (*)	23.089,18	23.286,03	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 254.036,44	- 131.890,25	23	23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva che lo stesso segnala una perdita di € 254.036,44 sensibilmente incrementata rispetto l'esercizio precedente.

Le principali variazioni sono da riferirsi ad una riduzione dei componenti positivi della gestione caratteristica per € 168.972, e un contenimento dei componenti negativi della gestione per € 298.364 nonché degli oneri finanziari per € 52.382. Un notevole incremento per € 300.148,04 è stato invece rilevato negli oneri straordinari.

Gli oneri straordinari di cui alla voce E25b (sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo) riportate nel conto economico, per totali € 313.093,50 sono riferiti a:

Sopravvenienze passive	€ 30.000,00	Allineamento Erario c/IVA
Sopravvenienze passive	€ 3.595,66	Arretrati per anni precedenti
Sopravvenienze passive	€ 1.981,09	Rimborsi di imposte e tasse
Insussistenze dell'attivo	€ 1.119,77	Minori residui attivi Tit.IX (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 105,00	Rilevazione iva
Insussistenze dell'attivo	€ 276.292,06	Variazione accertamenti

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 ed ammontano negli ultimi due anni come di seguito indicato:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
0,00	318.155,00	288.350,88

I proventi di cui alla voce E24c (sopravvenienze attive e insussistenze del passivo) per totali € 100.535,28 del conto economico si riferiscono a:

Insussistenze del passivo	€ 35.822,15	Variazione impegni
Insussistenze del passivo	€ 53.320,37	F.svalutazione crediti
Insussistenze del passivo	€ 5.295,41	Minori residui passivi Tit. VII (U)
Insussistenze del passivo	€ 5.493,08	Iva a debito
Sopravvenienze attive	€ 184,27	Maggiori entrate riaccertate
Sopravvenienze attive	€ 420,00	Maggiori entrate riaccertate

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2018	Anno 2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	3.445,29	5.506,05	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5

6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	3.445,29	5.506,05		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	3.487.550,89	3.349.111,89		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati	76.682,76	80.581,89		
1.3	Infrastrutture	2.950.673,59	2.795.906,47		
1.9	Altri beni demaniali	460.194,54	472.623,53		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	5.406.230,46	4.970.776,72		
2.1	Terreni	1.790.924,20	551.345,06	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	3.221.200,64	3.990.518,87		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	379.230,18	403.457,45	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	328,10	370,70	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto				
2.6	Macchine per ufficio e hardware	13.957,72	24.351,54		
2.7	Mobili e arredi	589,62	733,10		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali				
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	171.730,91	243.757,30	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	9.065.512,26	8.563.645,91		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	2.071.671,31	2.059.754,67	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>	1.430.272,00	1.418.454,00	BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	641.399,31	641.300,67	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>				
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	2.071.671,31	2.059.754,67		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	11.140.628,86	10.628.906,63		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2018	Anno 2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	142.262,65	147.295,81		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	142.235,67	147.295,81		
c	Crediti da Fondi perequativi	26,98			
2	Crediti per trasferimenti e contributi	106.925,62	143.892,34		
a	verso amministrazioni pubbliche	106.925,62	109.920,34		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti		33.972,00		
3	Verso clienti ed utenti	219.690,27	468.213,02	CII1	CII1
4	Altri Crediti	6.430,52	235.098,01	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi	4.926,00			
c	altri	1.504,52	235.098,01		
	Totale crediti	475.309,06	994.499,18		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	1.056.580,75	1.071.277,31		
a	Istituto tesoriere	1.056.580,75	1.071.277,31		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.056.580,75	1.071.277,31		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.531.889,81	2.065.776,49		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	12.672.518,67	12.694.683,12		

- (1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2018	Anno 2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	52.897,16	2.890.728,70	AI	AI
II	Riserve	7.890.373,45	10.640.864,24		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>		906.496,52	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	210.228,70	2.169.019,59	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	6.464,56		AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	7.673.680,19	7.565.348,13		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	- 254.036,44	- 131.890,25	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	7.689.234,17	7.618.245,29		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	3.254,20	2.807,33	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	3.254,20	2.807,33		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	2.441.419,23	2.563.497,59		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>		125,68		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	2.441.419,23	2.563.371,91	D5	
2	Debiti verso fornitori	309.248,43	372.148,75	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	193.435,58	157.649,87		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	85.640,17	149.946,38		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	1.071,00	1.101,48	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	106.724,41	6.602,01		
5	Altri debiti	174.339,46	179.189,26	D12,D13, D14	D11,D12, D13

	a	tributari	19.679,10	7.204,27		
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	7.852,16	8.947,40		
	c	per attività svolta per c/terzi (2)				
	d	altri	146.808,20	163.037,59		
		TOTALE DEBITI (D)	3.118.442,70	3.272.485,47		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	46.305,03		E	E
II		Risconti passivi	1.815.282,57	1.801.145,03	E	E
1		Contributi agli investimenti	1.789.302,74	1.789.302,74		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	1.789.302,74	1.789.302,74		
	b	da altri soggetti				
2		Concessioni pluriennali	25.979,83	11.842,29		
3		Altri risconti passivi				
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.861.587,60	1.801.145,03		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	12.672.518,67	12.694.683,12		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2018	Anno 2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	339.805,12	221.062,70		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	339.805,12	221.062,70		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 620.267,13 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

Crediti dello Sp	(+)	475.309,06
FCDE economica	(+)	620.267,13
Depositi postali	(+)	0,00
Depositi bancari	(+)	0,00
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	1.996,64
Crediti stralciati	(-)	0,00
Accertamenti pluriennali titolo		
Ve VI	(-)	0,00
altri residui non connessi a crediti	(+)	0,00
RESIDUI ATTIVI =		1.093.579,55
quadratura		

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

risultato economico dell'esercizio	+ / - -	254.036,44
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	6.464,56
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		318.560,76
variazione al patrimonio netto		70.988,88

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	7.689.234,17
Fondo di dotazione	52.897,16
Riserve	
- da risultato economico di esercizi precedenti	-
- da capitale	210.228,70
da permessi di costruire	6.464,56
- riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	7.673.680,19
- altre riserve indisponibili	-
risultato economico dell'esercizio	- 254.036,44

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	3.254,20
totale	3.254,20

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	3.118.442,70
Debiti da finanziamento	(-)	2.441.419,23
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	
altri residui non connessi a debiti	(+)	
RESIDUI PASSIVI =		
quadratura		677.023,47
* al netto dei debiti di finanziamento		

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 25.979,83 e contributi agli investimenti per euro 1.789.302,74 riferiti a contributi ottenuti da altre amministrazioni pubbliche.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione, come già precedentemente indicato, non è stato nella possibilità di verificare i dati esposti nello stato patrimoniale al 01/01/2017 e al 31/12/17 in quanto l'Ente non ha prodotto la Relazione sulla gestione relativa a tale esercizio, dalla quale si potevano rilevare le motivazioni delle principali differenze tra lo stato patrimoniale di apertura e quello al 31/12/17 nonché le modalità di valutazione delle singole poste.

Tale fatto ha pregiudicato un adeguato controllo da parte del Revisore delle voci di Stato Patrimoniale al 31.12.2018 risentendo queste delle valutazioni effettuate l'esercizio precedente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018, mentre si esprime un giudizio positivo con riserva in merito alla gestione economica-patrimoniale per le motivazioni sopra esposte.

L'ORGANO DI REVISIONE

